

CRONACA

Macerata

La festa dell'Europa scalda i motori Una maratona di incontri e scambi, gli aperitivi arrivano fino a domenica

L'iniziativa in programma dal 7 al 10 maggio. Caldarelli: «Ascoltate le richieste, il programma si allunga»

di **Martina Di Marco**

Le culture europee tornano protagoniste del centro storico di Macerata tra musica, tradizioni gastronomiche e confronto istituzionale, con la nuova edizione della Festa dell'Europa. L'iniziativa – in programma dal 7 al 10 maggio – è organizzata dal Comune in collaborazione con Unimc, Esn Macerata, spazio Altrove, Csv Marche Ets, Europa Finanzia, Tipicità e l'associazione culturale Eutopia. Cuore pulsante saranno gli Aperitivi europei, quest'anno con un giorno in più di proposte. «Proseguiranno anche la domenica pomeriggio – spiega Marco Caldarelli, assessore alle Politiche giovanili – oltre ai canonici giorni di giovedì, venerdì e sabato. Questo per rispondere alla domanda di molti che, nelle scorse edizioni, non sono riusciti a partecipare anche per mancanza di parcheggi (problema che cercheremo di limitare)». Tanti i confronti ad arricchire le giornate, come l'approfondimento durante il Career Day di Unimc di temi tecnici d'attualità; poi una conferenza sulle Alleanze universitarie europee, grazie a Esn Macerata. L'innovazione tecnologica applicata ai beni culturali sarà il focus del progetto Archaeodigit, guidato dal Comune. Grande coinvolgimento per le scuole del territorio, con le premiazioni del contest «L'Europa per me» e l'«Aperitivo famiglie a colori». Csv Marche proporrà un corso sulle metodologie partecipative per gli operatori giovanili, mentre Eutopia «passeggerà con cittadini e turisti alla scoperta delle fonti storiche locali», riprendendo le parole di Alice Pennacchioni dell'associazione culturale. Con Altrove sarà la volta di «giochi di ruolo dal vivo, balli di gruppo folk e stand up comedy», dice Massimiliano Cascata. Main sponsor Bcc Recanati e Colmurano, Varnelli, Confartigianato e Projectfin. «Tutti i giorni cerchiamo di far sentire gli studenti parte di una comunità – afferma Emanuela Giacomini, docente Unimc – con programmi come Erasmus». Ad oggi contiamo più di 200 studenti dall'esterno iscritti da noi, e altrettanti ospitati in scambio». Una festa «che attiva soggetti,

enti, scuole e attività commerciali», come sottolinea Eleonora Iacobucci del Csv Marche, e diventa occasione per scoprire le possibilità di futuro in ambito europeo: da qui il «Salotto Europa» di Europa Finanzia che, come spiega la rappresentante Silvia Palmucci, tratterà di ricerca e sviluppo. «Tipicità ha fatto il suo ingresso a Macerata per esplorare nuovi linguaggi e conoscere il territorio, e supportiamo con fiducia queste iniziative» aggiunge Alberto Monachesi. Per Gerardo Pizzirusso (Bcc Recanati e Colmurano), «così si valorizza il senso di identità e appartenenza, dalla dimensione locale all'Europa e viceversa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione della festa dell'Europa



Le audizioni dal vivo

Musicultura al giro di boa, premiata la band XGIOVE

Giro di boa lunedì per le audizioni live di Musicultura al Lauro Rossi. Il Premio Banca Macerata della quinta serata è andato alla band di Porto Sant'Elpidio XGIOVE (Nicolò Buccioni voce e fisarmonica; Ludovico Bartolozzi tastiere; Federico Piemartire batteria; Giacomo Strappa chitarra elettrica; Andrea Massetti basso) per «Ora che scende la notte» e «Troppe storie»; poi Giorgia Faralone di Lecce ha cantato «Ma che mi fai» e «Cinema vuoto». Da Massa Carrara, i Professori hanno calcato il pal-

co con «Cane malato» e «Liceo Marconi», seguiti da Giulia Trovò (23 anni, Treviso) con «Per Giulia» e «Se non dovessi più tornare». Il civitanovese Giovanni Neve (Giovanni Morbidoni, 1997) ha proposto «Premi Play» e «+sogni fai +sogni ho», mentre «Canzona vesuviana» e «A lu tiempo» sono stati i brani del duo napoletano di Marco Gesualdi & Toto Torralbo. Questa sera Anastasia da Ascoli Piceno; Maredé da Senigallia; Speedy da Cosenza; Narratore Urbano da Torino; Mare da Genova e Acquachiarà da Roma.

IL CONVEGNO

Responsabilità civile e nuove tecnologie Giuristi a confronto

«Questioni aperte in tema di responsabilità civile. Nuove tecnologie e nuove vulnerabilità». È il titolo del convegno che si terrà domani alle 14.30, all'auditorium Unimc. L'iniziativa è promossa nell'ambito del progetto di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza «La tutela dei soggetti vulnerabili e dei familiari nel gioco d'azzardo patologico», coordinato da Giorgia Vulpiani. Ad aprire i lavori la direttrice di Giurisprudenza Claudia Cesari, il presidente dell'Ordine degli avvocati Paolo Parisella e il presidente del Collegio notarile Benedetto Sciapichetti. Previsti gli interventi dei docenti Unimc Enrico Damiani, Romolo Donzelli, Giorgia Vulpiani, Luca Barchiesi e Francesco Bottoni. Al dibattito prenderanno parte anche studiosi di altri atenei: Claudio Scognamiglio, Fabrizio Piraino, Giulio Ponzanelli, Ivan Libero Nocera e Chiara Iorio.

Agli Antichi Forni

«Ribona d'Arte», quando il vino incontra la bellezza

Da venerdì a domenica la Pro Loco di Macerata organizza presso gli Antichi Forni «Ribona d'Arte – L'arte del gusto, il gusto dell'arte». La manifestazione nasce con l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso un connubio originale tra eccellenze enogastronomiche ed espressioni artistiche. Protagonista sarà la Ribona, vino simbolo della tradizione locale, celebrato attraverso degustazioni guidate, incontri con produttori e momenti di approfondimento. Saranno 49 artisti marchigiani a raccontare, attraverso le opere esposte, le colline, le vigne e la storia del vino maceratese. Accanto all'esperienza artistica, saranno presenti otto produttori e cantine appartenenti al Consorzio Terre di Ribona. Momento centrale dell'iniziativa sarà sabato alle 16.30, con una masterclass esclusiva condotta da enologi e sommelier, dedicata all'approfondimento della Ribona e delle sue caratteristiche.

Iniziativa della coop San Giorgio

Minori e comunità, corso di formazione sull'accoglienza che cura

Successo per il secondo appuntamento del corso di formazione gratuito «Minori e comunità: percorsi di cura, crescita e inclusione» svoltosi all'ex mercato delle erbe (PlayMarche). L'incontro «L'accoglienza che cura: costruire spazi sicuri per minori in situazioni di vulnerabilità» ha offerto gli interventi del neuropsichiatra Maurizio Pincherle, dello psicologo Giovanni Siena, dell'assistente sociale Lucia Mandorlini e della psicologa Milena Foglia. «Siamo orgogliosi di contribuire alla crescita dei professionisti che ogni giorno operano nel nostro settore», ha dichiarato Luca Doria, presidente della San Giorgio Soc. Coop. Sociale Ets, promotrice del progetto. Prossimo appuntamento sarà il 16 aprile, poi il 14 maggio con la quarta e ultima giornata. Per informazioni sulle prossime date e la modalità di partecipazione è possibile contattare la segreteria organizzativa della Cooperativa San Giorgio: info@sangiorgio.social, sangiorgio.social@pec.it, www.sangiorgio.social.